



Ministero dello sviluppo economico

Comunicato - francobollo commemorativo di Remo Gaspari, nel centenario della nascita

Sabato, 10 Luglio 2021

Il Ministero emette il 10 luglio 2021, un francobollo commemorativo di Remo Gaspari, nel centenario della nascita, con un valore della tariffa B.



Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA, in rotocalcografia, carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta. 30 x 40 mm; formato stampa: 26 x 36 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; foglio: quarantacinque esemplari; colori: tre.

Tiratura: trecentomila esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari

Bozzettista: Rita Fantini

La vignetta raffigura un ritratto di Remo Gaspari su cui si staglia, in alto a destra, il tricolore italiano.

Completano il francobollo le leggende "Remo Gaspari", "Gissi 1921 - 2011", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Poste Italiane comunica che oggi 10 luglio 2021 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo commemorativo di Remo Gaspari, nel centenario della nascita, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: trecentomila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Rita Fantini.

La vignetta raffigura un ritratto di Remo Gaspari su cui si staglia, in alto a destra, il tricolore italiano.

Completano il francobollo le leggende "Remo Gaspari", "Gissi 1921 - 2011", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Chieti Centro.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€.

Testo bollettino

Remo Gaspari nasce a Gissi (CH) il 10 luglio 1921 nella casa fatta costruire dal padre Achille emigrante negli U.S.A. Compie gli studi superiori a Bologna. Come sottotenente del VI Reggimento Bersaglieri partecipa alla II Guerra Mondiale. Laureatosi in Giurisprudenza inizia nel 1945 la professione forense.

È, insieme al senatore Giuseppe Spataro, uno dei fondatori della Democrazia Cristiana in Abruzzo. Per lunghi anni sindaco del Comune di Gissi trasforma questo paese arretrato in una ridente cittadina.

Deputato al Parlamento dal 1953 al 1994 ricopre le legislature dalla II alla XI. Dieci volte Ministro e numerose volte Sottosegretario, da Ministro delle Poste e Telecomunicazioni predispone l'adozione della telefonia mobile.

Da Ministro dei Trasporti si occupa dell'ammodernamento della rete ferroviaria con particolare riguardo alla iniziale progettazione di una linea ad alta velocità Roma-Firenze. Da Ministro della Sanità inizia la battaglia contro il fumo nei luoghi pubblici.

Da Sottosegretario all'Interno si occupa, come Commissario del Governo, del ripristino delle normali condizioni dopo l'alluvione di Firenze e il terremoto nel Belice. Da Ministro della Protezione Civile risolve la pericolosa situazione della frana in Val Pola facendo utilizzare, prima volta al mondo, il metodo della trascinazione controllata.

Ricopre diversi incarichi nel Partito. Il più rilevante dei quali è stato quello di Vice Segretario politico della Democrazia Cristiana durante le fasi del rapimento Moro.

L'Abruzzo, regione poverissima e devastata dalla emigrazione, sotto la sua guida politica ha una crescita economica notevolissima che la pone tra le regioni d'Europa a crescita economica più rapida durante gli anni '90 dello scorso secolo.

Ritiratosi dalla vita politica nel 1994 trascorre gli ultimi anni di vita dedicandosi intensamente agli affetti familiari, cosa da cui era stato parzialmente impedito a causa dei numerosi ed importanti impegni.

Muore il 19 luglio 2011 nella casa di Gissi dove era nato novanta anni prima e di cui condivideva la proprietà con gli eredi di suo fratello.

Lucio Achille Gaspari
Il figlio